

Informiamo i nostri Soci che l'ANLA ha voluto inoltrare al "nuovo esecutivo" un appello perché nel futuro programma si tengano in giusta considerazione gli "anziani", in quanto possiedono ancora vitalità e soprattutto hanno ancora una importante funzione nella Famiglia e nella Società; inoltre molti di loro svolgono utili e insostituibili azioni nel volontariato.

Trascriviamo qui di seguito questo Comunicato.



**ANLA**  
**Associazione Nazionale Seniores di Azienda**

## **COMUNICATO STAMPA**

# **Attese dal nuovo Esecutivo**

*"Come Seniores d'azienda auspichiamo che l'Esecutivo che sta nascendo possa e debba intervenire con incisività sui problemi che maggiormente minano lo Stato civile, in particolare sui problemi del lavoro e sulla qualità della vita, che se in generale in Italia è messa a dura prova, in particolare per noi "più avanti in età" rischia di assumere connotati drammatici".* **Antonio Zappi**, presidente nazionale di A.N.L.A., **Associazione Nazionale Seniores d'Azienda**, la più grande associazione italiana che raggruppa al suo interno gli ex dipendenti dei maggiori gruppi industriali italiani, come Telecom, Edison, Finmeccanica, Electrolux e di tantissime realtà industriali italiane medio-piccole, rivolge un pressante invito a Matteo Renzi e a coloro che saranno chiamati a svolgere incarichi governativi, affinché nella stesura delle linee programmatiche del nuovo Governo non vengano dimenticati gli anziani, sia in termini di welfare sia in termini di contributi positivi che la categoria è ancora in grado di offrire per la costruzione del Bene Comune.

*"Abbiamo intitolato il nostro recente Convegno "Anziani, una risorsa per il Paese" e lo abbiamo fatto non come provocazione, ma come constatazione" prosegue Zappi. "Con l'ausilio del Censis, che ha realizzato per noi una ricerca, abbiamo verificato come oggi in Italia gli anziani, grazie al prolungamento della vita media e alle generali migliori condizioni di salute, siano punti di riferimento per le famiglie e questo sotto un duplice aspetto: da un lato come sostegno, come "nonni", in quanto, se c'è il lavoro, entrambi i genitori lavorano e i figli sono a loro affidati; dall'altro, se manca il lavoro, gli anziani sono il punto di riferimento economico rimasto".*

Le considerazioni del presidente Zappi giungono alla vigilia di un importante appuntamento associativo che vede riuniti a Roma i presidenti regionali dell'A.N.L.A. per un seminario formativo. L'Associazione fondata nel 1949, è diffusa su tutto il territorio nazionale: No Profit con decreto n. 22 dell'8/7/2002, è riconosciuta come Associazione di promozione sociale. A.N.L.A. è presente con propri delegati nelle Commissioni regionali e in quella nazionale presso il Ministero del Lavoro per il conferimento ai lavoratori più meritevoli della onorificenza della Stella al Merito del Lavoro e cura la presentazione ed il patrocinio delle domande per la concessione delle Onorificenze al Merito della Repubblica.

*"Oggi, più che mai, le persone "più avanti in età" possono essere utili al contesto in cui vivono: basta non considerali uno "scarto"! L'anziano ha una sua vitalità, un suo programma di vita, una sua funzione nella famiglia e nella società in quanto è un punto di riferimento non solo economico; è espressione di saggezza e di esperienza; in parte continua ancora a lavorare, in parte fa volontariato, in parte cura, coltiva e sviluppa le relazioni amicali anche attraverso viaggi e momenti conviviali e culturali; in definitiva l'anziano dà una immagine completamente diversa da quella del "vecchietto posizionato sulla panchina" in quanto è depositario di memoria e di competenze"* ribadisce il presidente Zappi che suggerisce all'attenzione del dibattito politico **alcuni temi cari ai seniores e agli anziani**; strumenti e politiche per il sostegno al **welfare familiare**; la **tutela dei diritti del consumatore anziano**, a rischio di comportamenti scorretti e opachi; strumenti di **sostegno alla dimensione di anzianità attiva**, che favoriscano il coinvolgimento degli anziani nel contribuire allo sviluppo economico e sociale del Paese, in forma sia volontaria che retribuita.

Tesserati A.N.L.A. sono particolarmente attivi sul territorio nazionale per quanto riguarda il volontariato: dall'Emilia, dove da anni assicurano il trasporto di persone dializzate dall'abitazione all'Ospedale Sant'Orsola Malpighi di Bologna e viceversa, alle Marche, dove i volontari effettuano attività di clownterapia presso R.S.A. alla Toscana dove i volontari A.N.L.A. sono attivi nell'ambito culturale con la creazione di premi letterari e mostre o ad altre regioni italiane dove i volontari assicurano un servizio prezioso che consente di mantenere aperte mostre e rassegne culturali. *"Gli anziani in Italia sono essi stessi un valore per il contributo che ancora possono assicurare alla vita sociale. Auspichiamo che il nostro Paese possa assicurare alla terza età quella qualità della vita che consenta all'anzianato attivo di continuare a contribuire alla crescita dell'Italia"* conclude il presidente Zappi.

*Per informazioni: Antonello Sacchi - Responsabile stampa e comunicazione A.N.L.A.  
[antonello.sacchi@anla.it](mailto:antonello.sacchi@anla.it) - Tel. Cell. 3389473047*